Click to prove you're human

Frasi sulla maleducazione

Uno dei problemi della nostra società è sicuramente la maleducazione in quanto mancanza di rispetto verso il prossimo da parte di persone piccole che così facendo cercano di sentirsi importanti. Un comportamento che è figlio di un mix d'ignoranza, cafonaggine e arroganza che sta prendendo sempre più piede, in particolare nel mondo di internet e dei social network. Ecco quindi una selezione delle più belle frasi sulla maleducazione che ci aiuteranno ad affrontarla e a combatterla a partire da dentro di noi. Scoprile subito! Aforismi, citazioni e frasi sulla maleducazione Preferirei commettere degli errori con gentilezza e compassione, piuttosto che operare miracoli con scortesia e durezza. (Madre Teresa di Calcutta) Un bambino maleducato è un bambino perso. (John Fitzgerald Kennedy) La maleducazione è un'imitazione di forza dell'uomo debole. (Eric Hoffer) Sii gentile con le persone sgarbate. Ne hanno più bisogno. (Ashleigh Brilliant) Non c'è riposo per la persona che invidia, e non c'è amore per la persona maleducata. (Ali ibn Abi Talib) Ho imparato il silenzio da chi parla troppo, la tolleranza dagli intolleranti, la gentilezza dai malvagi; e, per quanto possa sembrare strano, sono grato a questi insegnanti. (Kahlil Gibran) Se la gente guidasse con coscienza, con le auto attuali, non sarebbe affatto pericoloso andare più forte, soprattutto in autostrada. Purtroppo però noi italiani primeggiamo tristemente in maleducazione e credo che non potremo mai ambire a far funzionare un sistema come quello tedesco dove è vero che in certi tratti autostradali si può andare "a tutta", ma laddove invece è presente un limite di velocità viene osservato da tutti senza quelle esenzioni che noi italiani siamo così bravi a giustificare. (Alex Zanardi) Gli uomini sono proprio come i bambini: diventano maleducati se li si vizia; dunque non si deve essere con nessuno troppo accomodanti e affettuosi. (Arthur Schopenhauer) Educare la mente senza educare il cuore significa non educare affatto. (Aristotele) Io sono stato invitato in tutti i migliori salotti. Una volta sola. (Groucho Marx) Fa parte di una buona educazione sapere quando sia opportuno essere maleducati. (Joan Fuster) Essere scortesi è molto più facile che essere educati. Per me chi è sempre gentile è una specie di supereroe, perché la vita è un casino per tutti. (Marco Mengoni) Bisogna smettere di dire che il prossimo è stupido, maleducato o ignorante: di solito è tutte e tre le cose. (Sandro Montalto) Quando c'è educazione non esiste differenza di classe. (Henri-Frédéric Amiel) L'insulto disonora chi lo pronuncia, non chi lo riceve. (Diogene di Sinope) Non c'è educazione senza ipocrisia come non c'è maleducazione senza volgarità. (Roberto Gervaso) Chi è arrabbiato a una festa è maleducato. (George Herbert) La buona educazione è segno di dignità, non di sottomissione. (Theodore Roosevelt) La maggior parte dei giovani crede di essere naturale, mentre è soltanto maleducata e grossolana. (François de La Rochefoucauld) Chi vive guidato dalla ragione si sforza, per quanto può, di ricambiare l'odio, l'ira, il dispregio, eccetera, di altri contro di lui, con l'amore, ossia con la generosità. (Baruch Spinoza) Non cercare la voce nei pesci né la virtù nelle persone male educate. (Plutarco) Adoro quando mi insultano. Significa che posso smettere di essere educato. (Billy Idol) La buona educazione non sta nel non versare la salsa sulla tovaglia, ma nel non mostrare di accorgersi se un altro lo fa. (Anton Čechov) Se sai essere gentile nella terra della maleducazione, puoi essere re nella terra della gentilezza. (Mehmet Murat Ildan) Se rechi offesa al tuo vicino, meglio non farlo a metà. (George Bernard Shaw) È una regola delle buone maniere quella di evitare le esagerazioni. (Ralph Waldo Emerson) La mala creanza può essere tollerabile in donna giovane e bella, che in qualche modo compensi, col piacevole dell'aspetto, lo spiacevole dello maniere e del linguaggio; ma è intollerabile affatto in donna o vecchia o brutta. (Arturo Graf) "La maggior parte dei giovani crede di essere naturale, mentre è soltanto maleducata e grossolana."(François de La Rochefoucauld)"La maleducazione è un'imitazione di forza dell'uomo debole."(Eric Hoffer)"La persona educata è invisibile anche da vicino, quella maleducata si vede già da lontano."(Salvatore Cutrupi)"Fa parte di una buona educazione sapere quando sia opportuno essere maleducati."(Joan Fuster)"Raramente essere scortesi paga. Non paga mai essere scortesi a metà."(Norman Douglas)"Di tutti i difetti, la maleducazione è quello meno compatibile con l'eleganza."(Mirko Badiale)"Non cercare la voce nei pesci né la virtù nelle persone male educate."(Plutarco)"Vergogna per un padre avere un figlio maleducato, se si tratta di una figlia, è la sua rovina."(Siracide) Raccolta di aforismi, frasi e citazioni sulla maleducazione, sulla buona educazione e sulle persone maleducate. Si definisce "maleducato" (letteralmente: "educato male") chi, per aver ricevuto una cattiva educazione, si comporta abitualmente in maniera giudicata scorretta, in modo screanzato e contrario alle norme della buona educazione. In alcune citazioni è utilizzato il termine un po' desueto "malacreanza", che è sinonimo di maleducazione. Su Aforismario trovi altre raccolte di citazioni correlate a questa sui cafoni, i villani, la volgarità, l'educazione e le buone maniere. [I link sono in fondo alla pagina]. Fa parte di una buona educazione sapere quando sia opportuno essere maleducati. (Joan Fuster) Quando c'è educazione non esiste differenza di classe.Henri-Frédéric Amiel, Diario intimo, 1839/81 (postumo, 1976/94)Anche in una dichiarazione di guerra si devono osservare le regole della buona educazione.Otto von Bismarck, XIX sec. [1]Sii gentile con le persone sgarbate. Ne hanno più bisogno.Il maleducato, in quanto educato male, non ha colpa.Rinaldo Caddeo, Etimologie del caos, 2003 C'è chi scambia la maleducazione per franchezza. Pino Caruso, Ho dei pensieri che non condivido, 2009 La buona educazione non sta nel non versare la salsa sulla tovaglia, ma nel non mostrare di accorgersi se un altro lo fa.Anton Čechov, Quaderni, 1891/1904 (postumo 1950)Bene educato è l'uomo che, usufruendo dei propri diritti, se ne scusa.Nicolás Gómez Dávila, In margine a un testo implicito, 1977/92Sii educato con tutti; socievole con molti; intimo con pochi; amico con uno soltanto; nemico con nessuno.Benjamin Franklin, discorso, 1781Maleducazione, irresponsabilità, doppiezza e stupidità sono le caratteristiche delle reali interazioni umane: la materia delle conversazioni, la causa di molte notti insonni. Jonathan Franzen, Come stare soli, 2002 Fa parte di una buona educazione sapere quando sia opportuno essere maleducati. [Forma parte de una buena educación saber en qué momentos ser maleducado]. Joan Fuster, Giudizi finali, 1960/68 Fa parte di una buona educazione sapere quando sia opportuno essere maleducati.L'educazione ci viene spesso meno quando più ne avremmo bisogno.Roberto Gervaso, Il grillo parlante, 1983L'educazione c'insegna a star a tavola ma, per fortuna, non a letto,Roberto Gervaso, ibidemL'educazione ha lo scopo di farci dimenticare quello che la natura ci ha insegnato.Roberto Gervaso, Il grillo parlante, 1983L'affettazione è l'atteggiamento di chi, temendo di non essere abbastanza educato, lo diventa anche troppo, rendendosi ridicolo.Roberto Gervaso, La volpe e l'uva, 1989L'educazione consiste nel far piacere agli altri. Per questo è così rara.Roberto Gervaso, ibidemNon c'è educazione senza ipocrisia come non c'è maleducazione senza volgarità.Roberto Gervaso, ibidem Non c'è educazione senza ipocrisia come non c'è maleducazione senza volgarità. Roberto Gervaso, La volpe e l'uva, 1989 Ciò che chiamiamo correttezza e buona educazione, serve ad ottenere quanto, diversamente, è da ottenersi solo con la forza, o magari neppure con essa.Johann Wolfgang Goethe, Le affinità elettive, 1809 La mala creanza può essere tollerabile in donna giovane e bella, che in qualche modo compensi, col piacevole dell'aspetto, lo spiacevole dello maniere e del linguaggio; ma è intollerabile affatto in donna o vecchia o brutta. Arturo Graf, Ecce Homo, 1908 È dovere di ogni uomo creanzato insegnare la creanza a chi non la sa. Arturo Graf, ibidem La maleducazione è una debole imitazione della forza.Se sai essere gentile nella terra della maleducazione, puoi essere re nella terra della gentilezza.Conoscevo un uomo che mentre parlava metteva le dita nel naso. Fosse stato almeno il suo!Karl Kraus, Die Fackel, 1899-1936La maggior parte dei giovani crede di essere naturale, mentre è soltanto maleducata e grossolana.François de La Rochefoucauld, Massime, 1678Chi tiene l'acqua in bocca abbia almeno la creanza di non sputarla poi sugli altri.Stanisław Jerzy Lec, Pensieri spettinati, 1957Londra, "The Times": "Gli italiani sono i più maleducati del pianeta". Ci sottovalutano.Daniele Luttazzi, La guerra civile fredda, 2009Educazione. La buona educazione non sta nel non dire cazzate, ma nel non mostrare di accorgersi se un altro le dice.Luigi Mascheroni, Manuale della cultura italiana, 2010Quant'è forte la tentazione di ricambiare la maleducazione con la maleducazione!Il ragazzo educato soltanto a scuola è un ragazzo privo di educazione.George Santayana, Perché io non sono un marxista, 1935La tolleranza generale riguardo al chiasso inutile, ad esempio riguardo allo sbattere le porte, abitudine oltre modo maleducata e volgare, addirittura un sintomo dell'ottusità generale e della povertà di idee. Arthur Schopenhauer, Parerga e paralipomena, 1851 Il rapporto del superiore con l'inferiore esclude la buona creanza. George Bernard Shaw, Uomo e superuomo, 1903 La franchezza è di solito un eufemismo della maleducazione.Mille volte meglio − se proprio bisogna parlare di «meglio» − un ragazzo maleducato di uno saputello, meglio un uomo ribelle di uno docile in ogni occasione. Il ribelle maleducato ha ancora la possibilità di formarsi secondo la propria volontà; il docile saputello, invece, viene determinato dal «genere», dalle necessità generali,Max Stirner, L'unico e la sua proprietà, 1844 Ogni malacreanza è principio o segno di vizio. Niccolò Tommaseo, Pensieri morali, 1845 Un'educanda che dice le parolacce è una maleducanda.Totò (Antonio De Curtis), in Signori si nasce, 1960La buona educazione consiste nel nascondere quanto bene pensiamo di noi stessi e quanto male degli altri.Mark Twain, Taccuini, 1935 (postumo) Mi chiedo a titolo informativo quando è entrata in vigore la maleducazione. Direi fra il Sessanta e l'Ottanta. Per le fanciulle, beninteso. Possiamo azzardare che è andata di pari passo con la liberalizzazione. «Sono libera quindi posso dire vaffanculo».Franca Valeri (con Luciana Littizzetto), L'educazione delle fanciulle, 2011 L'educazione non è ormai una forma di rispetto umano scambievole e con le sue formule codificate, no certo, è resistenza alla maleducazione. Franca Valeri [1] La maleducazione è arrivata molto in alto. La nostra freddezza li ha lasciati lavorare. Adesso la ribellione spetta a noi. Non si era mai visto nella storia: la rivoluzione degli educati. Franca Valeri [1] Non è facile essere gentili con gli arroganti, gli stupidi presuntuosi, i supponenti, i bugiardi colti in flagrante. Non è necessario esserlo, a ben vedere; costoro hanno diritto ad una nostra pedagogica scortesia che li aiuti a capire i loro errori. Un eccesso di gentilezza − vendetta di aristocratica raffinatezza il cui significato ultimo è l'assoluta sottovalutazione dell'interlocutore maleducato − va riservata a casi rarissimi, altrimenti è dannosa e male interpretata.Maria Venturini, Dizionario delle felicità, 1998Oggi essere ben educati è un grande inconveniente: esclude da tante cose. Un uomo senza grazia è un discorso inopportuno: è sempre sulla bocca dei maleducati.Siracide, Antico Testamento, II sec. a.e.c.Vergogna per un padre avere un figlio maleducato, se si tratta di una figlia, è la sua rovina.Siracide, ibidemCon la maleducazione si riesce ad avere torto persino quando si ha ragione.L'educazione è come l'eleganza: se non ce l'hai non puoi fingere di averla. L'educazione non è il rispetto delle regole ma il rispetto delle persone.AnonimoPuò essere maleducato parlare con la bocca piena, ma non è granché meglio se tu parli con la testa vuota. L'educazione è come l'eleganza: se non ce l'hai non puoi fingere di averla. Proverbi sulla Maleducazione Alla donna non si dice mai né brutta, né vecchia.Cani e villani lascian sempre la porta aperta.Colla buona creanza si vive bene e senza si vive meglio.L'educazione la deve usare chi ce l'ha.La buona educazione e il denaro fanno signori i nostri figli.La creanza è di chi l'adopera.La creanza non dispiace nemmeno all'inferno.La creanza costa poco e vale tanto.La creanza, per educazione, la lasciò in corpo alla mamma. [2]La troppa confidenza genera la cattiva maleducazione.Meglio morire senza figli, che lasciarli male educati.Non mettere il tuo cucchiaio nell'altrui zuppa.Puoi essere dotto, ricco, illustre e chiaro, se non hai civiltà sei un somaro.Zotici e villani parlano con le mani. Fonte della citazione sconosciuta; se la conosci, segnalala ad Aforismario.Si dice di chi è maleducato, il quale sarebbe venuto al mondo dimenticando nel seno materno il garbo, e lo fece per gentilezza. [Carlo Lapucci, Dizionario dei proverbi italiani © Mondadori 2007]. Vedi anche aforismi, frasi e citazioni su: Cafoni - Villani - Volgarità - Educazione - Buone Maniere Page 2 Raccolta di aforismi, frasi e citazioni sull'esserci e sul non esserci, cioè sull'essere o non essere presenti, con riferimento soprattutto alle relazioni d'amore.Su Aforismario trovi altre raccolte di citazioni correlate a questa sull'essere, sulla presenza, la disponibilità, l'assenza, la vicinanza e lo stare accanto. [I link sono in fondo alla pagina].Amare significa esserci.Non è che ho paura di morire. È che non vorrei esserci quando succede. Woody Allen, Citarsi addosso, 1975 Già esserci è l'ottanta per cento del lavoro. Woody Allen [1] Il saggio scopre la grandezza delle idee, il piacere di darsi, di amare, di perdonare, di offrire un sorriso, non un brillante, di distribuire sguardi di comprensione e di disponibilità. È bello esserci, anche per chi non ha bisogno in quel momento di nulla; è bello sapere di esserci per darsi e non per dare oggetti, cose. Vittorino Andreoli, L'uomo di vetro, 2008 Bisogna esserci senza chiedersi nulla. Vittorino Andreoli, Le nostre paure, 2010 La gioia di vivere, di esserci per l'altro. Solo così si costruisce un insieme che si compone di un unico corpo, con un'unica mente. Vittorino Andreoli, L'uomo di superficie, 2012 Per cambiare il mondo bisogna esserci. Tina Anselmi, Zia, cos'è la Resistenza?, 2003 [2] Tutti sono capaci di innamorarsi, eppure innamorarsi non ha nulla a che vedere con l'amore. Amore significa prendersi cura, e prendersi cura significa esserci.Riccardo Bertoldi, Scrivimi (magari ti amo ancora), 2021 Se veniamo abbracciati da qualcuno, sappiamo di «esserci», in carne e ossa, altrimenti colui che ci abbraccia abbraccerebbe il nulla. Leo Buscaglia, Amore, 1972 Famiglia significa abbracciarsi ed esserci. lo mi accorgo che ci sei / proprio quando non ci sei / ed allora ti vorrei. Franco Califano, Tac...!, 1977 Il giorno della mia morte vorrei non esserci. Pino Caruso, Appartengo a una generazione che deve ancora nascere, 2014 Non mi sfiorano le belle parole, ne ho sentite troppe. Mi conquistano i fatti, le sorprese e chi dimostra di "esserci". Luna Del Grande [1] La presenza è più del semplice esserci. Chi non irradia una forza di esibizione e di attrazione più intensa degli altri, chi non si mette in mostra e non è irraggiato dalla luce della pubblicità non ha la forza di sollecitarci, di lui neppure ci accorgiamo, il suo richiamo non lo avvertiamo, non ce ne lasciamo coinvolgere, non lo riconosciamo, non lo usiamo, non lo consumiamo, al limite "non c'è". Per esserci bisogna dunque apparire. Umberto Galimberti, I vizi capitali e i nuovi vizi, 2003 Ogni volta che siamo in relazione con l'altro, mettiamo in atto anche il nostro desiderio di non annullarci nell'altro. Vogliamo essere con l'altro, ma nello stesso tempo, per salvare la nostra individualità, vogliamo non esserci completamente. Di qui quell'esserci e non-esserci, quel rincorrersi e tradire, che fa parte della relazione amorosa. Perché l'amore è una relazione, non una fusione. Umberto Galimberti, Le cose dell'amore, 2004 Società: erano presenti tutti quelli che dovevano esserci e che altrimenti non saprebbero a che serve essere, se non appunto a esserci. Karl Kraus, Detti e contraddetti, 1909 Non esserci è il modo migliore di essere. Escluso che lo si voglia, più che poterlo, al fine lo si deve. Nunzio La Fauci, Questo quasi nulla, 2008 È facile dire: "Eccomi!" Bisogna anche esserci. Stanisław Jerzy Lec, Pensieri spettinati, 1957 Dietro all'artista dovrebbe esserci qualcuno. Possibilmente lui stesso. Stanisław Jerzy Lec, Pensieri spettinati, 1957 Nella nostra relazione, i litigi solitamente avvengono quando sentiamo di non avere abbastanza risorse o di essere troppo sotto pressione, senza un sostegno sufficiente nel nostro mondo personale e/o di coppia. Se uno dei due si sente più supportato, può mobilitare le risorse ed "esserci" per l'altro, e questo fa crescere ulteriormente la nostra vitalità e la nostra forza di individui all'interno della coppia. Robert G. Lee, Il linguaggio segreto dell'intimità, 2008 Non so chi sono ma mi basta esserci. Francesco Locurcio (Aforismi inediti su Aforismario) Nei rapporti è necessario esserci. Claudia Magnasco, In solita solitudine, 2015 L'amore e la fiducia vanno di pari passo. Procedono uniti quando si ama con l'altro e non si tradisce la promessa di esserci e di ascoltare, anche nei momenti in cui sarebbe più facile tapparsi le orecchie e non lasciarsi invadere da altre paure, perché ne abbiamo già tanta noi, e non c'è spazio anche per le sue... Michela Marzano, L'amore è tutto, 2013 Tradire significa lasciare l'altro da solo proprio quando ha bisogno di noi. Non esserci quando si deve. Michela Marzano, ibidem L'amore, quello vero, è fatto di un andirivieni continuo tra la realtà e l'immaginazione. Un andare verso l'altro poco prima di allontanarsi. Un esserci che non può impedire all'altro di essere talvolta assente. Michela Marzano, L'amore è tutto, 2013 Esserci sempre, ma da distanza. Michela Marzano, ibidem Da quando ho scoperto che c'è altro, il lieto fine non mi interessa più. E allora mi avvicino, poi mi allontano, poi mi avvicino di nuovo. E imparo anch'io ad esserci solo quando è necessario. Michela Marzano, L'amore è tutto, 2013 Nonostante una rassicurante quotidianità un attimo prima puoi esserci e un attimo dopo puoi non esserci più. Davide Morelli (Aforismi inediti su Aforismario) L'impegno del coinvolgimento emotivo e l'energia dell'innamoramento sono sostituiti dalla conquista, purché superveloce e diretta al bersaglio. Della serie: facciamolo ma senza tanto "esserci", per poterlo raccontare una volta di più. Raffaele Morelli, Come risvegliare l'eros, 2003 L'esserci per l'altro costituisce già un'azione. Sostanza del legame fondatore. Pierre Oster, Paysage du Tout, 1951-2000 Ricordami un giorno, quando sarò morto; amami adesso finché sono vivo. Siamo insieme e questo è il nostro esserci; saremo separati e ci sembrerà la fine, ma noi la attraverseremo, perché non esserci è essere soli, e io ho te e tu hai me, e insieme saremo per sempre. Mauro Parrini, A mani alzate, 2009 La zona grigia delle non scelte, dei non ancora, dei forse, dei vedremo... è solo un lucido riflesso delle perplessità legate alla non passione per il nostro lavoro, al non amore per chi ci è accanto, alla mezza misura data dal non esserci mai davvero, se non per noi stessi. Selene Pascasi, In attesa di me, 2015 Spesso la cosa più amorevole che possiamo fare quando un nostro amico sta soffrendo è condividere il suo dolore, essere lì anche quando non abbiamo nulla da offrire se non la nostra presenza, e quando esserci è doloroso anche per noi stessi. E, ammesso che Dio c'è, chi gliel'ha chiesto di esserci pure noi? Enzo Raffaele, Aforismi sovrani, 2014 Ho imparato che nella vita / nessuno mai ci da di più / ma quanto fiato quanta salita / andare avanti senza voltarsi mai... / e ci sei adesso tu / a dare un senso ai giorni miei / va tutto bene dal momento che ci sei / adesso tu. Eros Ramazzotti, Adesso tu, 1986 Vicino è meglio che lontano, ma non è ancora esserci. Stephen Sondheim, XX sec. [1]È facile dire: "Eccomi!" Bisogna anche esserci. (Stanisław Jerzy Lec)Autori sconosciuti A volte si ha solo bisogno di un abbraccio, di un sorriso sincero, di qualcuno che ti dice semplicemente: "Ci sono". Amare significa esserci. Bisogna andare dove si è chiamati a esserci. Bisogna esserci quando "è" il momento, non quando "si ha" un momento. Di una persona non bisogna solo innamorarsi, bisogna avere la pazienza e la voglia di prendersene cura. Di esserci. Sempre. Esserci quando è il momento e non quando si ha un momento, è qui la differenza. L'importante è esserci. Nell'amicizia, come nell'amore, la prima regola è "esserci". Mi stupisce chi fa sembrare semplici le cose difficili, tipo esserci. Noi non abbiamo bisogno di regali, ma di presenze. Esserci è il regalo più grande che si possa fare alle persone. Non basta esserci, bisogna anche partecipare. Se davvero si tiene a qualcuno, bisogna esserci sempre e non solo quando serve. Tranquilla, quando cadrai sappi che ci sarò io a prenderti [firmato: Il pavimento]. Fonte della citazione sconosciuta; se la conosci, segnalala ad Aforismario.La frase originale di Tina Anselmi è: "Per cambiare il mondo bisognava esserci. Questo è stato il motivo che mi ha fatto abbracciare l'impegno politico: la convinzione che esserci è una parte costitutiva della democrazia, senza partecipazione non c'è democrazia e il paese potrebbe andare nuovamente allo sbando". Vedi anche aforismi, frasi e citazioni su: Essere - Presenza - Disponibilità - Vicinanza - Accanto - Assenza Page 3 Raccolta di aforismi, frasi e poesie sui papaveri, fiori appartenenti alla famiglia delle Papaveracee. Alcune specie di papavero sono coltivate nei giardini per la bellezza dei loro fiori, che possono essere di colore bianco, di un rosso accesso o di un giallo vistoso. Particolarmente nota è la specie papavero domestico (Papaver somniferum), da cui si estrae l'oppio. In Italia è abbastanza diffuso il papavero comune (Papaver rhoeas), detto anche rosolaccio, dai caratteristici fiori a petali rossi. In senso figurato, si definiscono "papaveri" sia coloro che annoiano e fanno venire il sonno con i loro discorsi (con riferimento alle proprietà soporifere del papavero da oppio), sia le persone autorevoli e di maggior prestigio nella vita pubblica (con riferimento alla leggenda secondo la quale Tarquinio il Superbo, per mostrare al figlio il metodo più sicuro per impossessarsi di Gabî, fece abbattere nel suo giardino i papaveri più alti, volendo con ciò significare che andavano tolti di mezzo i cittadini più eminenti). Su Aforismario trovi altre raccolte di citazioni correlate a questa sui fiori, i tulipani, le orchidee e le margherite. [I link sono in fondo alla pagina]. Estate pose le labbra sul nudo seno della terra, e lasciò in un papavero la sua impronta infuocata. (Francis Thompson) Nelle strade che diventano buie fioriscono i papaveri per il giorno dei Caduti in guerra. Sono fatti di crespo, rossi come i cuori del giorno di san Valentino, e hanno una macchia nera con uno spillo nel mezzo. Li portiamo sui cappotti. Per l'occasione abbiamo imparato a memoria una poesia: Nei campi di Fiandra fioriscono papaveri, trafile e file di croci che segnano le nostre dimore. Margaret Atwood, Occhio di gatto, 1988 Godiamoci la vita. Tutto sembra nuovo ed eccitante: i papaveri rossi, il buon cibo e la brezza. Paul Bäumer, in Delbert Mann, Niente di nuovo sul fronte occidentale, 1979 Questo è un anno di papaveri, la nostra / terra ne traboccava poi che vi tornai / tra maggio e giugno, e m'inebriai / d'un vino così dolce così fosco. Attilio Bertolucci, I papaveri, Viaggio d'inverno, 1971 Porta il vento di maggio l'odore / del fieno, il cielo immobile splende. / Gli occhi stanchi colpisce di lontano / il rosso papavero in mezzo al tenero grano. Attilio Bertolucci, Poesie, XX sec. Dal troppo oro scoppiano le spighe / gocce di papavero qua e là / e nel campo / una ragazza / con ciglia lunghe come spighe d'orzo, / che negli occhi raccoglie i chiari / covoni del cielo / e canta. / lo mi riposo all'ombra dei papaveri, / senza desideri, senza rimpianti, / corpo soltanto / e argilla. / Canta la ragazza ed io l'ascolto. / Sulle sue labbra calde mi nasce l'anima. Lucian Blaga, Nel campo, Poesie, XX sec. A queste fragili macchie rosse, a queste lacrime di vita che nessuno provoca e che tuttavia giungono imprevedibili, nel bel mezzo dei campi, nel bel mezzo dei giorni, dei nostri giorni. A ces fragiles tâches rouges, à ces larmes de vie que personne ne provoque et qui viennent pourtant imprévisibles, au beau milieu des champs, au beau milieu des jours, de nos jours. Christian Bobin [1] E che i nostri cuori si aprano ogni giorno alla freschezza e alla luminosità dei papaveri. [Et que nos cœurs chaque jour s'ouvrent à la fraîcheur et à l'éclat des coquelicots]. Sono sopravvissuto, sono andato avanti, felice di essere come un'erbaccia, come un papavero rosso selvatico, ben radicato alla vita. La reseda è profumatissima e cresce dappertutto, come pure i papaveri, del resto. Appena gli fai un fischio, crescono e fioriscono, e sono i fiori più belli di tutti. Frances Hodgson Burnett, Il giardino segreto, 1911 È la stagione rossa. Ciliegie e papaveri. [C'est la saison rouge. Cerises et coquelicots]. Albert Camus, Taccuini, 1935/59 (postumo 1962/89) Papaveri, avvii d'una porpora miracolosa / che tessono in qualche lor selva dorata le fate. Francesco Chiesa, Fuochi di primavera, 1919 Una volta che il cuore si dà al male, è come un papavero che cresce in mezzo al grano. Agatha Christie, C'era una volta, 1945 Il fiore di papavero è generoso. Kurt Cobain [1] Ondeggia il mare dei papaveri / il cielo assiste quieto e complice / noi respiriamo i nostri aneliti . Riccardo Cocciante e Mogol, Il mare dei papaveri, 1985 Vidi campo di rossi / papaveri vasto al mio sguardo / come letto di strage, / come flutto ancor caldo / sgorgato da una ecatombe. / Non mai più fervente rossore / veduto avean gli occhi miei grandi, / e tutta la mia vita tremava / dalle radici / come s'io mi svenassi / sul sacro tuo suolo / con vene giganti. Gabriele D'annunzio, Alcyone, 1903 Il garòfolo e il papavero / non così vividi ardere mi parvero / come la bocca tua che dissetai. Gabriele D'annunzio, Alcyone, 1903 Dormi sepolto in un campo di grano | non è la rosa non è il tulipano | che ti fan veglia dall'ombra dei fossi | ma sono mille papaveri rossi. Fabrizio De André, La guerra di Piero, 1966 Non aver paura di essere un papavero in un campo di narcisi. [Never be afraid to be a poppy in a field of daffodils]. Michaela DePrince [1] Tutto era passato su lui come acqua sul vetro: senza scalfire la sua natura di contadino che si ergeva intatta paradossale incredibile come un papavero su una strada di asfalto. Oriana Fallaci, Se il sole muore, 1965 I papaveri sanguinano petali di puro eccesso. Io e te, questo dolce campo di battaglia. E attraverso i papaveri danzanti / alla mia anima arrivava / una brezza che con tocco / soave la cullava. [Through the dancing poppies stole A breeze, most softly lulling to my soul]. John Keats [1] Il nero di miniera del temporale / e poi nella schiarita in extremis / a un tratto sulla pianura monocroma/ una fiammata, i papaveri - sotto / il cielo di giugno. Mario Luzi, Il nero di miniera del temporale, in Al fuoco della controversia, 1978 O turgidi papaveri carnosi, | fra l'oro del fromento | sbocciati come steli desiosi | e rosseggianti al vento; | amate, poi che tutto si rinnova | ne la feconda luce; | amate: è maggio ne la veste nova | che la vita conduce. Gesualdo Manzella Frontini, Canzon di Maggio, Ars Nova, 1905 I ciliegi, le dalie, le creste di gallo / I girasoli, le margherite e i papaveri / Perché continuano a fiorire / Ancora e ancora / In questo mondo senza te? Bambino, la manina nella mano di mia madre, costeggiavo un campo verde e rosso di papaveri in un tempo e luogo che nel ricordo sono di paradiso. Anche oggi quando mi trovo davanti a un campo invaso dai papaveri provo un'ineffabile emozione. Bisognerebbe in silenzio farsi calare e ricercare in solitudine questi tesori. Fausto Melotti, Linee, 1975/78 Il mese di giugno si distese all'improvviso nel tempo, come un campo di papaveri. Dieci volte al giorno devi superare te stesso: ciò procura una buona stanchezza ed è papavero per l'anima. Friedrich Nietzsche, Così parlò Zarathustra, 1883/85 Poche piante sono dispettose come i papaveri della California. Soltanto la loro grande bellezza, la loro speciale e inaspettata vigoria giustificano il forte desiderio di averli nel giardino. Scorbutici e veramente dispettosi, ma incantevoli: amano il sole e il secco, i posti ghiaiosi, ma soprattutto essere e restare indisturbati. Paolo Pejrone, In giardino non si è mai soli, 2002 [I papaveri] da giovani amano essere bagnati, seguiti, diserbati e attentamente guardati. Le loro foglie "parlano": se leggermente gialle chiedono acqua, se troppo scure, la rifuggono. Tra le due, comunque, è meglio scegliere la prima opzione: spesso è meglio un buon colpo di secco. La troppa acqua è causa di infinite complicazioni e spesso di malattie fatali. Paolo Pejrone, In giardino non si è mai soli, 2002 Come tutte le piante che amano essere lasciate indisturbate, [i papaveri] sono l'ideale per i giardini senza giardiniere, quelli da... abbandonare. Paolo Pejrone, In giardino non si è mai soli, 2002 Non ami le pareti della tua / stanza. Hai negli occhi i papaveri rossi / in fuga. Il sorriso del giovane / acrobata. Il trionfo / di lui, o della tua / vita quando torna primavera. Sandro Penna, Poesie, 927-1938 Lo sai che i papaveri son alti, alti, alti, | e tu sei piccolina, e tu sei piccolina, | lo sai che i papaveri son alti, alti, alti, | sei nata paperina, che cosa ci vuoi far... Nilla Pizzi, Papaveri e papere, 1952 Inseguivo fino alla scarpata, che al di là della siepe saliva scoscesa verso i campi, qualche papavero disperso, qualche fiordaliso rimasto pigramente indietro, che l'ornavano qua e là con le loro corolle così come nella bordatura di un arazzo compare, sparsamente accennato, il motivo agreste che trionferà nel centro; ancora radi, spaziati come le singole case che annunciano già l'approssimarsi di un villaggio, essi mi annunciavano l'immensa distesa dove dilagano le messi, dove la vista di un solo papavero che inalberava in cima alla sua fune e lasciava sferzare dal vento il rosso della sua fiamma al di sopra del nero unto della sua boa, mi faceva battere il cuore, come al viaggiatore che, scorgendo su una terra bassa una prima barca incagliata e un calafato che la ripara, esclama, prima ancora d'averlo visto: Il Mare! Marcel Proust, Alla ricerca del tempo perduto, 1913/27 Tra giganti di cemento / una piccola ferita / scopre incerta un papavero / stretto, stento e raggrinzito / che mostra in volto il suo pallore. / Non c'è erba che lo culli, / né una spiga / che lucente del suo oro / gli rifletta il caldo sole. / Come un bimbo di città / fermo, immobile, / seduto a guardar la sua TV. / Non le guance arrossate / da una corsa li sul prato / Come quando, ancor piccina, / allegra e un po' accaldata, / mi stendevo li sull'erba / tra papaveri assolati / che scoppiando di salute, / mi guardavano sornioni, / giocando a nascondino / tra quei chicchi d'oro puro / che muovendosi leggeri, / alla brezza del mattino, / mi sfioravano i capelli. Gabriella Rienzi, Papavero di città, in Ancora papaveri, 2013 I papaveri hanno invaso il campo di grano. Sono un esercito. I soldatini indossano la camicia rossa e non fanno male a nessuno: la loro spada è una spiga. Il vento li agita: i soldatini sembrano correre nel campo conquistato. Quando poi il vento tace, ogni papavero si attarda al margine del solco col fiordaliso, suo compaesano, che indossa la tuta azzurra dell'operaio. Ho alzato il cappello e ho salutato l'Estate, / sulle labbra ho baciato un acceso papavero / e ho atteso che passasse il corteggio delle camomille. Pànos Spàlas, Saluto, Poesie, XX sec. Pose le labbra Estate sul nudo seno della terra, / e lasciò in un papavero la sua impronta infuocata: / esso sorse dall'erba come alito di fuoco, / e il vento lo gonfiò come fiamma danzante. Summer set lip to earth's bosom bare; / and left the flushed print in a poppy there: / like a yawn of fire from the grass it came, / And the fanning wind puffed it to flapping flame. Francis Thompson, Il papavero, 1891 Gloria / Per chi accende il giorno / E invece di dormire / Con la memoria torna / A un tuffo nei papaveri In una terra libera / Per chi respira nebbia / Per chi respira rabbia. Umberto Tozzi, Gloria, 1979 In certi giorni grigi, tu sei il mio rosso di un campo di papaveri. La meravigliosa insolenza del papavero che cresce ovunque e, incurante di tutto, regala il suo rosso a chi sa accorgersene. Nessuno può rubare ai papaveri il loro colore. E nessuno può rubare al cuore le sue emozioni. Solo i papaveri sanno mettere il rossetto al Vento. Vorrei avere per ciascuna persona la cura che ha il rosso per i papaveri. Fonte della citazione sconosciuta; se la conosci, segnalala ad Aforismario. Vedi anche aforismi, frasi e citazioni su: Fiori - Margherite - Tulipani - Orchidee Page 4 Raccolta di frasi per brindare e di citazioni sul brindisi. Il termine "brindisi" deriva dal tedesco bring dir's "lo porto a te" (il saluto, o il bicchiere)", e indica sia l'atto di alzare il bicchiere e bere alla salute di qualcuno, in segno di felicitazione o di augurio, sia le parole d'augurio che precedono o accompagnano l'invito a bere. Che si festeggi il Capodanno o il Natale, un matrimonio o un anniversario, o che ci si trovi semplicemente in una tavolata con amici, è sempre bello fare un brindisi e berci sopra. I brindisi più belli sono quelli improvvisati e rimati, ispirati dall'avvenimento che si sta festeggiando e dai presenti, ma per chi desidera qualche spunto, ecco una raccolta di frasi per brindare, alcune delle quali di autori celebri, altre di autori sconosciuti. In appendice, anche una raccolta di citazioni sul brindisi.Chi non beve in compagnia o è un ladro o è una spia. Selezione Aforismario A noi! A chi ci vuole male! A mali estremi... bevi e rimedi. Un brindisi! A questa splendida serata. Alla nostra! Brindiamo alla nostra salute e alla gioventù, che gli anni passano e non tornano più. E per cominciare questa serata, facciamo un brindisi a questa tavolata. Chi non beve in compagnia o fa il ladro o fa la spia. Con questo vino che è una delizia, facciamo un brindisi all'amicizia! Fatto bene, o fatto male, dopo il contratto si beve un boccale. Il brindisi che farò a Capodanno sarà specialmente dedicato a me. Alla persona che sono, ai miei sogni, alle mie idee, ai sacrifici... A tutto ciò che ho avuto e perso, a quello che strada facendo ho trovato. Farò un brindisi a me, al bene che ho donato e a quello che ho ricevuto. Un brindisi alla vita che in ogni caso vale la pena essere vissuta, a tutto quello che non ho e vorrei, a tutto quello che inaspettatamente mi è stato donato. Ecco cosa farò, un solo brindisi... Un brindisi alla mia Vita! In questa giornata bella e particolare brindo a te che sei una persona speciale. Insieme ai tuoi amici che ora festa ti fanno, brindiamo con gioia al tuo compleanno! Facciamo un brindisi augurale a chi ci vuole bene e a chi ci vuole male, tutti in alto con i bicchieri per un domani migliore di ieri; brindino in coro le belle e le brutte, che al buio ci piacciono tutte, forza, si uniscano gli alti e i bassi, avanti c'è posto anche per i grassi, forza, che nessuno resti da parte e abbia fortuna con il lavoro e con l'arte; abbia nelle cose grande successo chi ancora è triste ed oppresso, spezzi le catene e sciolga la briglia, fortuna e salute a ogni famiglia; a ognuno di noi salute e fortuna brindisi in alto al sole e la luna, alla luna e al sole come in una favola un sor